

VareseNews

Rossi: «I cittadini devono poter scegliere: torniamo alle preferenze personali»

Pubblicato: Venerdì 11 Gennaio 2008

Il crescente distacco e la sfiducia dei cittadini verso la politica costituiscono segnali forti, che non possiamo ignorare. **Dobbiamo restituire agli elettori il valore di una scelta individuale**, riformando il sistema in base al meccanismo della preferenza nominale.

I limiti e le degenerazioni che le preferenze hanno ingenerato in passato sono ampiamente noti. Tuttavia, **se si vuole** fornire una risposta che non sia ipocrita alle richieste che provengono dall'opinione pubblica, di **evitare cioè i "nominati" e tornare agli "eletti", non vi sono molte alternative alle preferenze.**

Se è difficile concepire un sistema elettorale perfetto, che possa accontentare tutti, occorre però continuare a battersi per ottenere regole chiare e condivise: proprio per questo siamo disponibili a costruire larghe intese, prestando ascolto alle richieste che provengono dal basso, dalla gente comune, e non solo dalle segreterie dei partiti e dalle sedi istituzionali. È importante che sia restituita ai cittadini una quota significativa di scelta, più diretta e meno mediata dai vertici e dalle gerarchie dei partiti. **Per questo sono assertore del sistema tedesco**, pur se adattabile alle esigenze italiane: con eventuali "contaminazioni", come l'introduzione dei collegi spagnoli (collegi, cioè, di minore ampiezza rispetto a quelli istituiti prima dell'ultima riforma).

L'unica alternativa possibile alla mancata reintroduzione di un sistema preferenziale è l'istituzione formale, all'interno della nuova legge, delle "Primarie": un modo che possa efficacemente dar voce ai cittadini circa l'elezione di coloro chiamati a rappresentarli e dei loro programmi

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it